



PRESCRIZIONI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ, NONCHÉ PER IL MANTENIMENTO DELL'ISCRIZIONE DELLA FATTORIA SOCIALE "CARESÀ SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE AGRICOLA" ALL'ELENCO REGIONALE DELLE FATTORIE SOCIALI

PRESCRIZIONI GENERALI

1. Comunicazione di quanto previsto dal paragrafo 7 dell'allegato A alla DGR n. 2334/2014 entro il 31 gennaio di ogni anno di iscrizione, ovvero:
 - la permanenza in capo alla Fattoria sociale dei requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco;
 - l'avvenuta effettuazione dell'aggiornamento formativo biennale necessario ad ottemperare agli obblighi di cui al paragrafo 11 dell'allegato A alla DGR n. 2334/2014;
 - tutte le informazioni sulle attività svolte nel corso dell'anno solare precedente, come definite nell'apposito prospetto predisposto dagli uffici regionali.
2. Formale comunicazione come prevista dal paragrafo 8 dell'allegato A alla DGR n. 2334/2014 nel caso di cessazione dell'attività.
3. Rispetto dei requisiti di sicurezza previsti dal D.Lgs n. 81/2008 .

PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA CONSERVARE PRESSO LA FATTORIA SOCIALE:

4. Documento di valutazione dei rischi (DVR) comprensivo di: individuazione del Datore di Lavoro, nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione RSPP, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, primo soccorso e gestione delle emergenze e relativi attestati di formazione; nomina del medico competente (ove necessario) e del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza RLS o relativa rinuncia alla elezione.
5. Documentazione relativa agli adempimenti previsti dall'Art. 26 del D.Lgs 81/08 qualora siano in atto Contratti d'appalto o di prestazione d'opera
6. Istruzioni o Piano d'emergenza aziendale (quando previsto). Comprendente misure di emergenza da attuare in caso di lotta antincendio e misure di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, adeguate alla natura dell'attività, alle dimensioni dell'azienda e al numero di persone presenti".
7. Documentazione attestante la informazione, la formazione e l'addestramento dei lavoratori ai sensi degli Artt. 36 e 37 del D.Lgs 81/08.

RISCHI MECCANICI

8. Libretti d'uso e manutenzione delle attrezzature di lavoro provviste di marcatura CE. In tali libretti devono essere registrati gli interventi di manutenzione eseguiti.
9. Documentazione relativa alla denuncia e verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro di cui all'Allegato VII del D.Lgs 81/08.
10. Documentazione relativa alle verifiche trimestrali di funi e catene.
11. Documentazione attestante il possesso dei requisiti per la circolazione stradale dei veicoli.
12. Abilitazione all'utilizzo di specifiche attrezzature da lavoro ai sensi dell'art. 73 comma 4 del D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regioni del 22.02.2012 (trattori agricoli o forestali, carrelli elevatori, macchine movimento terra ecc).

RISCHI ELETTRICI



13. Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico, completa degli allegati obbligatori (in particolare il progetto dell'impianto per impianti superiori a 6 kw).
14. Denuncia impianto di messa a terra all'INAIL e all'ARPAV e verbali delle verifiche periodiche (biennali o quinquennali) ai sensi del DPR 462/2001.

RISCHI ESPLOSIONE ED INCENDI:

15. Certificato di prevenzione incendi ove richiesto.
16. Contratto per la verifica periodica dei mezzi di estinzione e rivelatori automatici d'incendio se presenti.
17. Registro dei controlli ove previsto.

RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI:

18. Registro rifiuti ove richiesto.
19. Schede di sicurezza delle sostanze in uso.
20. Patentini per l'utilizzo di prodotti fitosanitari.
21. Autorizzazione pozzi e referti analitici delle acque.
22. Smaltimento acque reflue.
23. Fatture di acquisto dei prodotti fitosanitari presenti in azienda (devono essere conservate per 3 anni).
24. DIA sanitaria (reg. 853/2004) per attività di produzione primaria ove pertinente.
25. Piano HACCP nel caso venga effettuata la somministrazione di pasti e la trasformazione al fine alimentare ove pertinente.
26. Registro dei trattamenti (quaderno di campagna) - art.42 DPR 290/2001; Circ. 30/10/2002 con adeguato deposito fitofarmaci.

MEDICINA DEL LAVORO

27. Certificati di idoneità al lavoro di ciascun dipendente, incluse le visite preventive e le successive visite periodiche se necessarie.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE

28. Correzione nel DVR del nominativo relativo al Legale rappresentante della ditta;
29. Dettagliare nel DVR le tipologie di attività che possono essere svolte dai soggetti accolti,;
30. Dettagliare nel DVR il nominativo del soggetto "Preposto" alla vigilanza sulla corretta applicazione delle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro.

PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA SEZIONE A) INSERIMENTI SOCIO-LAVORATIVI

31. Rispetto di quanto contenuto nell'allegato A alla DGR n. 1324 del 23/07/2013 "Disposizioni in materia di tirocini ai sensi dell'art. 41 della legge regionale 13 marzo 2009, n. 3", ed allegato A alla DGR n. 1816 del 07/11/2017 per i tirocini che saranno attivati dal 01 gennaio 2018.
32. Rispetto di quanto disposto dalle DGR n. 1138/2008 e ss. mm. e ii.



33. Le progettualità di cui alla Sezione a) punto 2 dovranno essere realizzate in stretta collaborazione con il Servizio Integrazione Lavorativa dell'AULSS (SIL).
34. Indicazione nei piani educativi individualizzati, progetti di tirocinio, programmi individualizzati comunque denominati, in accordo con gli Enti competenti (quali i soggetti promotori, Servizi di integrazione lavorativa), degli eventuali ambiti, macchinari, ambienti, mansioni (movimenti, posture, manualità richieste dalla mansione) preclusi all'inserimento, precisando altresì le modalità con cui rendere effettive tali limitazioni e demandando il controllo alle Autorità competenti.
35. Nel caso di accoglimento di persone "parzialmente autosufficienti" e "non autosufficienti" la fattoria sociale deve garantire il personale sociosanitario (es. educatore, operatore socio sanitario OSS) che possa fornire adeguata assistenza alle persone accolte.

PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA SEZIONE C) INIZIATIVE EDUCATIVE , ASSISTENZIALI , FORMATIVE E PER IL BENESSERE PERSONALE

36. Rispetto di quanto individuato nel progetto concordato con gli Enti pubblici per i percorsi di cui alla sezione c 5) e comunicazione alla Direzione Agroalimentare dell'avvenuta attivazione dell'attività.
37. Nel caso di accoglimento di persone "parzialmente autosufficienti" e "non autosufficienti" la fattoria sociale deve garantire il personale sociosanitario (es. educatore, operatore socio sanitario OSS) che possa fornire adeguata assistenza alle persone accolte.

PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA SEZIONE D 1) REINSERIMENTO E REINTEGRAZIONE SOCIALE DI DETENUTI ED EX DETENUTI

38. I rapporti e le attività previste dovranno essere regolamentati da apposito atto (Protocollo /convenzione) tra le parti interessate: Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria – Provveditorato Regionale per il Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige.

PRESCRIZIONI DA ADOTTARE AL FINE DI SALVAGUARDARE LE PERSONE SVANTAGGIATE, I SOGGETTI DEBOLI E TUTTE LE PERSONE CHE FREQUENTANO LA FATTORIA SOCIALE

39. Effettuare attività con uso di macchine in presenza di fruitori, in particolare di minori, solo in situazioni atte a garantire la massima sicurezza ovvero usare esclusivamente macchine sicure, mantenere gli ospiti a distanza di sicurezza e curare la sorveglianza dei minori.
40. Delimitare e segnalare l'accesso alle aree di ricovero dei macchinari ed di luoghi pericolosi.
41. Evitare da parte dei visitatori il contatto diretto ed autonomo con animali di grossa taglia (bovini, suini, cavalli).
42. Limitare e sorvegliare direttamente, da parte di personale esperto e formato, il contatto diretto con i piccoli animali.
43. Applicazione delle norme igieniche per evitare la trasmissione di patogeni dagli animali all'uomo.
44. Rendere inaccessibili ai visitatori le sostanze pericolose, con particolare attenzione alla presenza di un adeguato deposito aziendale dei fitofarmaci.
45. Tutto il personale impegnato nella fattoria sociale deve collaborare nella sorveglianza dei visitatori al fine del rispetto dell'applicazione di quanto contenuto nei cartelli/segnali di divieto, di avvertimento, di prescrizione (es: passaggi obbligatori).
46. Deve essere fatto divieto ai visitatori di introduzione nella fattoria sociale di oggetti pericolosi di qualsiasi dimensione e tipo, materiali esplosivi e/o infiammabili e qualsiasi oggetto, strumento o sostanza la cui destinazione naturale è l'offesa personale.



36dfe852

